

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Romeno, Cavareno e Ronzone)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. **14/2023**
della Giunta dell'Unione dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2023 - 2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

L'anno duemilaventitré addì ventiquattro del mese di marzo alle ore 09:00 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta presso gli uffici della sede del Comune di Cavareno, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia.

Presenti i signori:

Fattor Luca – Presidente Sindaco del comune di Romeno

Zini Luca - Sindaco del Comune di Cavareno

Battisti Marco – Sindaco del Comune di Ronzone

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,
il signor Fattor Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 14 del 24 marzo 2023.

OGGETTO: Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2023-2025. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

Vista la deliberazione consiliare n. 01 di data 06.03.2023 relativa all'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, nota integrativa e del Documento unico di Programmazione 2023-2025;

Richiamato l'art. 169 del D.lgs 267/2000 il quale prevede che *"1. La giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. 2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli"*;

Rilevato che oltre alla norma suddetta, le finalità, la struttura e il contenuto del PEG sono disciplinati dal principio contabile concernente la programmazione di bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs 118/2011, che al p.10.4 - obbligatorietà del PEG – dispone "Il PEG è uno strumento obbligatorio per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti. Per i restanti Comuni è facoltativo ma se ne auspica l'adozione anche in forma semplificata";

Atteso che l'Unione ha approvato anche negli esercizi finanziari scorsi un atto di indirizzo programmatico per la gestione del bilancio con individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi.

Visto l'art. 12 - Atto programmatico di indirizzo - del vigente regolamento di contabilità (delibera consiglio unione n. **02 del 14.04.2021**) che prevede:

1. In alternativa al Piano esecutivo di gestione di cui all'art. 11, per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, la giunta può approvare, successivamente all'approvazione del bilancio previsionale, un atto programmatico di indirizzo delle attività di ciascuna struttura organizzativa, per rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti e affidare obiettivi di gestione e le relative risorse finanziarie ai responsabili dei servizi.
2. L'atto programmatico contiene per ciascun servizio o centro di costo le seguenti indicazioni:
 - a) il responsabile;
 - b) i compiti assegnati;
 - c) le risorse previste in entrata e in uscita nel corso degli esercizi previsti nel bilancio previsionale per competenza, e di cassa per il primo esercizio;
 - d) i mezzi strumentali e il personale assegnato;
 - e) gli obiettivi di gestione;
 - f) gli indicatori per il grado di raggiungimento degli obiettivi.

3. Nelle more dell'approvazione del bilancio previsionale in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, al fine di legittimare gli atti di gestione da porre in essere fin dal momento iniziale del nuovo esercizio finanziario, gli enti gestiscono le previsioni dell'atto di indirizzo incluse nell'ultimo documento approvato, per l'annualità di riferimento.

Ricordato che i Consigli comunali di Ronzone, Cavareno, Sarnonico, Malosco e Romeno hanno stabilito di costituire l'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e detta "Unione" è stata formalmente costituita dai Sindaci dei Comuni aderenti con atto di data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno, con decorrenza dal 19 novembre 2013; con le apposite deliberazioni dei suddetti Comuni è stata approvata la convenzione con la quale, i Comuni stessi, hanno stabilito il trasferimento delle competenze allo scopo individuate e, per consentire il normale espletamento delle competenze trasferite, tutto il personale dei Comuni, di ruolo e non di ruolo, è stato messo a disposizione dell'Unione; con la deliberazione n. 1 del 16.06.2014 il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione; con deliberazione n. 34 dd. 26.03.2015 la Giunta dell'Unione ha stabilito, a far data dal 20 aprile 2015, il trasferimento dei servizi di segreteria, ragioneria e tributi, servizio tecnico e relativo personale addetto dalle sedi dei Municipi dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco alla sede del Municipio di Cavareno – Via de Campi n. 1 individuata come sede dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia;

Dato atto che i Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto dell'Unione dell'Alta Anaunia, hanno trasferito all'Unione le seguenti competenze con contestuale trasferimento delle connesse potestà amministrative:

- a. *Segreteria comunale;*
- b. *Gestione economica e giuridica del personale;*
- c. *Gestione economica e finanziaria;*
- d. *Gestione delle entrate tributarie e dei servizi fiscali;*
- e. *Ufficio tecnico;*
- f. *Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e servizio statistico;*
- g. *Polizia locale (*);*
- h. *Istruzione pubblica;*
- i. *Attività culturali e/o gestione dei beni culturali;*
- j. *Attività sportive e/o gestione delle strutture sportive;*
- k. *Attività nel settore turistico;*
- l. *Viabilità e circolazione stradale e servizi connessi;*
- m. *Illuminazione pubblica;*
- n. *Urbanistica e gestione del territorio;*
- o. *Servizio idrico integrato;*
- p. *Servizio smaltimento rifiuti;*
- q. *Parchi e servizi per la tutela ambientale e del verde;*
- r. *Asili nido e servizi per l'infanzia e per i minori;*
- s. *Servizio necroscopico e cimiteriale;*
- t. *Servizi relativi al commercio.*

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone;

Rilevato che a seguito del trasferimento delle competenze su di una data materia, l'Unione diviene titolare di tutte le funzioni amministrative occorrenti alla sua gestione per cui conseguentemente occorre

procedere con l'adozione di atto di indirizzo dal quale emergono le condizioni organizzative e finanziarie idonee al perseguimento dei fini istituzionali dell'Unione e dei Comuni aderenti alla stessa;

dato atto che:

- è necessario assicurare un costante coordinamento a fini informativi e di confronto fra gli assessori e i responsabili di risultato;
- la proposta riguarda compiti di gestione, compresa l'adozione di atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, che si caratterizzano per essere atti vincolati, o atti connotati da discrezionalità tecnica, da discrezionalità amministrativa o mista, qualora gli accertamenti e le valutazioni, presupposto necessario per l'emanazione dell'atto, si fondino su criteri, anche di ordine generale, predeterminati da leggi, da direttive e regolamenti comunitari, da regolamenti, dallo Statuto, da atti generali di programmazione o da atti generali di indirizzo, quali il rilascio di autorizzazioni e concessioni, atti che sono manifestazioni di giudizio e di conoscenza piuttosto che manifestazioni di volontà;
- in sostanza si ritiene che la competenza delle figure dirigenziali e direttive si sostanzia nei compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dall'organo politico, nonché in atti applicativi o di esecuzione di precedenti provvedimenti adottati dalla Giunta o dal Consiglio
- nell'esecuzione dei compiti affidati i responsabili dei servizi, in conformità a quanto stabilito dalla legge e dai regolamenti e nel rispetto dei programmi e degli indirizzi fissati dalla Giunta, godono di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro proprio e della struttura diretta, nella gestione delle risorse loro assegnate, nell'acquisizione dei beni strumentali necessari, rispondendo del perseguimento degli obiettivi assegnati, della validità e correttezza tecnico - amministrativa degli atti, della funzionalità degli uffici, del buon andamento e dell'economicità della gestione;
- Nella struttura dell'Unione sono individuati i seguenti servizi

SERVIZIO	RESPONSABILE
Servizio segreteria ed affari generali (Comuni di Romeno, Ronzone e Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia)	dott. Carlo Gius
Servizio segreteria ed affari generali (Comune di Cavareno)	dott.ssa Giovanna Loiotila
Servizio affari finanziari (Comune di Cavareno e Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia)	rag. Maria Letizia Springhetti
Servizio affari finanziari (Comune di Romeno)	dott. Diego Grandi
Servizi affari finanziari (Comune di Ronzone)	rag. Roberta Segna
Servizio tributi	Monica Zini
Servizio edilizia privata e urbanistica/Patrimonio	Walter Profaizer pro tempore nell'attesa assegnazione ruolo definitivo tramite concorso
Servizio Lavori Pubblici /Patrimonio	Segretari comunali dei rispettivi Comuni
Servizio patrimonio	Geom. Marco Magnani
Servizi demografici (Comune di Romeno)	Monica Nideriaufner pro tempore nell'attesa assegnazione ruolo definitivo tramite scorrimento graduatoria idonei
Servizi demografici (Comune di Ronzone)	Rag. Milena Zuech
Servizi demografici (Comune di Cavareno)	Lorenzi Daniela

Vista la proposta di atto di indirizzo allo scopo elaborata;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.
con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

DELIBERA

1. l'attività di gestione dei responsabili dei servizi come sopra individuati avviene con le modalità indicate dalla presente deliberazione che costituisce atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2023-2025;
2. sono assegnati ai responsabili dei servizi i compiti, le risorse e gli interventi indicati rispettivamente nei documenti allegati sub lett. A) e B) parte finanziaria, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento; negli stessi allegati sono indicate le competenze, le risorse e gli interventi che rimangono in capo alla Giunta;
3. di dare atto che l'atto di indirizzo 2023-2025 è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio di previsione e con riferimento al primo esercizio è redatto in termini di cassa;
4. l'assegnazione dei compiti costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'articolo 36 comma 1 D.Preg. 01.02.2005 n. 2/L;
5. di stabilire ai sensi di quanto stabilito dalla normativa vigente per fini organizzativi e dall'art. 26 del vigente regolamento di contabilità che ai responsabili di servizio spetta la competenza ad emettere gli atti di liquidazione relativamente ai capitoli di spesa assegnati, compresi i corrispondenti residui, sia quando l'impegno è stato assunto con apposita determinazione, sia quando lo stesso abbia origine in un provvedimento deliberativo della Giunta o del Consiglio e siano appositamente incaricati della liquidazione nel provvedimento di impegno;
6. il presente provvedimento verrà comunicato ai responsabili dei servizi;
7. di dichiarare, con separata votazione favorevole unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.